

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Svizzero pesca di frodo sul Lago Maggiore, lo ferma la Polizia Provinciale

Roberto Morandi · Tuesday, September 22nd, 2026

Un'operazione della **Polizia Provinciale di Varese** ha portato alla scoperta di **un episodio di bracconaggio ittico nelle acque italiane** del Lago Maggiore: **il nucleo di vigilanza ittico-venatoria**, impegnato nel mese di agosto in una serie di controlli per contrastare la pesca illegale, ha individuato **un cittadino svizzero** accusato appunto di pesca di frodo.

L'uomo, approfittando dell'oscurità, effettuava attività di pesca con reti professionali senza essere in possesso di alcun titolo abilitativo per operare sul territorio italiano. Le acque del Lago Maggiore sono interessate dalla convenzione italo-svizzera che ne disciplina l'attività di pesca, con precise norme.

Dopo alcuni giorni di accertamenti, **gli agenti della Polizia Provinciale sono intervenuti nella notte insieme all'unità navale dei Carabinieri del distaccamento di Luino**. Il pescatore, **57 anni e originario del Canton Ticino**, è stato sorpreso mentre recuperava le cosiddette reti **"volanti"**, strumenti utilizzati per imbrigliare rapidamente i pesci presenti nello specchio d'acqua.

L'utilizzo delle reti aveva consentito di catturare circa cinquanta esemplari, tra cui alcuni pregiati coregoni, per un valore stimato di circa mille euro. Le reti, lunghe complessivamente circa un chilometro e mezzo, erano state calate in un tratto di lago situato in territorio italiano, già interessato in passato da episodi analoghi.



L'uomo è stato bloccato a bordo di un potente motoscafo utilizzato per l'attività di pesca e **denunciato alla Procura della Repubblica di Varese**, in quanto ritenuto responsabile di bracconaggio ittico, reato previsto e sanzionato dalla normativa di settore con arresto o ammenda.

Per assicurare le fonti di prova, gli agenti hanno proceduto al **sequestro del pescato, delle reti utilizzate e dell'imbarcazione**. Complessivamente sono stati sequestrati circa dieci chili di agoni e coregoni.



Il provvedimento cautelare è stato successivamente convalidato dall'Autorità giudiziaria, che ha condiviso le ipotesi di reato formulate dalla polizia giudiziaria.

This entry was posted on Tuesday, September 22nd, 2026 at 12:39 pm and is filed under [Lago Maggiore](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.